

noi

ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA • ONLUS

ROMAIL ONLUS | SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA.

**DONARE
È ANCORA
PIÙ SEMPLICE.
ROMAIL VIENE
A CASA TUA.**

REG. TRIBUNALE DI ROMA N° 112 DEL 7-3-2006 - POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 2 - DKCB - ROMA.



SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola assicura la continuità didattica ai piccoli Pazienti ricoverati.

Scuola elementare: 2 insegnanti, 12 alunni seguiti, 180 giorni di lezione.

Scuola media: 3 docenti, 11 alunni seguiti, 610 ore di lezione.

Scuola superiore: 3 docenti, 7 alunni seguiti, 420 ore di lezione.

ASSISTENZA DOMICILIARE

236 Pazienti seguiti
1.662 visite mediche
981 trasfusioni
4.528 interventi infermieristici effettuati.
Destinati complessivamente 307.874 euro

CASA AIL RESIDENZA VANESSA

Le 14 stanze della "Residenza Vanessa" hanno accolto oltre 130 ospiti, tra pazienti e familiari, per tutta la durata delle cure. Destinati complessivamente 48.723 euro

VOLONTARI

Oltre 1.000 Volontari ROMAIL donano il loro tempo e le loro energie nei reparti del Centro di Ematologia e nelle piazze della città di Roma e della Provincia per la raccolta fondi durante le manifestazioni.

FONDI RACCOLTI

I fondi raccolti da ROMAIL grazie alla generosità dei Sostenitori ammontano a 1.931.244 euro

Supporto al CENTRO DI EMATOLOGIA

Finanziamento di risorse professionali e di beni e servizi per:
Centro Trombosi, Ambulatori, Pronto Soccorso, Laboratori, Banca del Sangue da Cordone Ombelicale, Reparto Pediatrico, Reparto Autotrapianti, Reparto Allotrapianti, Reparto Adulti, Sala Operatoria.
Destinati complessivamente 462.192 euro



Dati relativi all'anno 2019



ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA • ONLUS
Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma
Sezione di Roma e provincia

ROMAIL "VANESSA VERDECCHIA"
ONLUS - Sezione di Roma e provincia dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma.

Via Rovigo, 1 - 00161 Roma
Sede e Ufficio promozione:
Tel. 06 441639621 - Fax 06 4402482
Email: romail@romail.it
Amministrazione:
Tel. 06 441639832
Email: amministrazione@romail.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Maria Luisa Viganò
Vice Presidente: Anna Maria Tomassini
Segretario: Cecilia Calcagni
Consiglieri: Rosalba Spalice, Gregorio Brunetti, Luciana Annino, Eugenia Calò
Collegio dei Revisori: Antonio Caiaffa,
Direttore: Luisa Clausi Schettini

NOI ROMAIL

Direttore responsabile: Fabrizio Paladini
Progetto grafico e impaginazione: Marta Masi
Hanno collaborato: Anna Verdecchia, Cecilia Calcagni, Daniele Orlandi, Ambrogio Trisolini, Valentina Sciascia

Stampa: Puntoweb Srl
Via Variante di Cancelliera snc
00400 Ariccia (Roma)

www.ailroma.it

AILROMA Vanessa Verdecchia Onlus

AILROMA

Reg. Tribunale di Roma n. 112 del 7 marzo 2006

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (con. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 2 - DRCB - Roma

Se non vuoi più ricevere il giornale scrivi a: romail@romail.it indicando nome, cognome, indirizzo e con oggetto nella mail CANCELLAMI.

PIÙ FORTI DEL COVID, LA SFIDA

La strategia vincente di ROMAIL.



La Presidente di ROMAIL Maria Luisa Viganò con il Prof. Franco Mandelli.

Non è facile per tutti noi, scrivere e descrivere questi mesi passati, senza cadere nelle recriminazioni "del perduto". Sia come Paese, e non solo, anche come protagonisti del terzo settore. Abbiamo dovuto rimodularci, lavorare da casa, con un collegamento anche telefonico che ci univa idealmente attraverso la voce. C'è stato uno sbandamento iniziale ma poi, tutti uniti, abbiamo escogitato un piano che coinvolgeva tutti i Volontari in primo luogo. È stato meraviglioso ed entusiasmante constatare una volta di più la loro totale dedizione alla causa comune.

Naturalmente non si è potuto andare nelle piazze con le nostre uova di Pasqua ed allora si è organizzata una vendita porta a porta. I nostri Sostenitori hanno risposto con entusiasmo e generosità, quindi si è creata una catena virtuale. I nostri Volontari raccoglievano gli ordini telefonicamente per comunicarli a noi dell'ufficio. La Signora Anna Verdecchia, con la sua capacità ed esperienza, provvedeva a smistarli secondo le zone, sia di Roma che della provincia. Dopo un primo rodaggio, durato pochissimo, con nostra grande sorpresa, tutto ha funzionato benissimo.

I nostri preziosi Volontari hanno fatto un lavoro fantastico. Io personalmente, scherzando, li ho paragonati ai venditori delle enciclopedie (porta a porta). Alleluja! Non potendo andare in piazza, hanno contattato personalmente i nostri Sostenitori, fidelizzati. L'ufficio promozione dal suo canto, ha richiamato tutte le ditte e istituzioni, proponendo le vendite come per gli anni passati. E così ROMAIL ha potuto constatare che anche in periodi molto difficili per tutti, la nostra associazione c'era, era presente con coraggio, inventiva ed entusiasmo.

Un grazie particolare al nostro collaboratore Alberto Civita, da tanti anni nella squadra ROMAIL. Con la sua ditta responsabile delle consegne, ha reso tutto perfetto, portando a domicilio anche 5 uova... non si doveva tralasciare nessuno. La sventura della pandemia, ci ha reso più attenti e consapevoli, ci ha riportato ad un tempo di riflessione e di attenzione sociale. Buona fortuna al nostro Paese ed a tutti noi.

A presto

MARIA LUISA ROSSI VIGANÒ
Presidente di ROMAIL

COSÌ CAMBIERANNO GLI ESAMI DIAGNOSTICI! GRAZIE A ROMAIL: ECCO LA NUOVA TAC

Martelli: “Maggiore affidabilità, velocità e protezione per i nostri Pazienti”.

Cartoni: “L'apparecchio nella sede di via Benevento offre più sicurezza”.



La nuova Tac dell'Istituto di Ematologia. È un modello Optima CT 520 della General Electric.

Alla fine ce l'abbiamo fatta. ROMAIL è riuscita a raccogliere i fondi necessari per l'acquisto di una nuova TAC per l'Istituto di Ematologia di via Benevento. La macchina è stata comprata e si stanno ultimando i lavori di adattamento del locale in Radiologia che sarà dedicato al nuovo apparecchio e alla fine dell'anno sarà in funzione.

La vecchia TAC era lì dal dicembre 2001: 19 anni di onorato servizio, ma ormai il peso dell'età si faceva sentire. Le performances cliniche un po' datate e la continua manutenzione richiesta non permettevano di essere al passo con i bisogni dei malati - ricoverati e non - che fanno capo all'Istituto Ematologico più grande d'Italia. Era quindi fondamentale dotare il nostro Istituto di una macchina nuova.

Ecco cosa dice il professor **Maurizio Martelli**, direttore dell'Istituto di Unità Operativa Complessa di Ematologia del Policlinico Umberto I: “Noi, una TAC nel nostro Istituto l'abbiamo sempre avuta per due motivi fondamentali. Il primo per il tipo di pazienti che necessitano di continui controlli, soprattutto per ipotetiche infezioni, e il secondo motivo principale è che noi siamo distaccati dal servizio centrale e quindi sarebbe sempre molto difficile inviare pazienti al Policlinico soprattutto se ricoverati. La TAC, che avevamo in funzione è un modello che sta qui da 20 anni, un modello vecchissimo a 4 strati, mentre con l'apparecchio che stiamo per mettere in funzione siamo arrivati a 64 strati. Questo significa tanto come resa, come rapidità di esecuzione ma soprattutto come radioprotezione. Perché questo apparecchio che

abbiamo usato fin'ora, era davvero vecchio con frequenti interruzione a causa di continui guasti. E quindi era fondamentale per noi avere un nuovo modello di TAC”.

È stata ROMAIL a promuovere e realizzare la raccolta fondi.

“Sì, ROMAIL, in maniera molto generosa, - e quasi non ci speravamo - è riuscita a raccogliere, attraverso varie forme di mobilitazione, i fondi necessari per l'acquisto della TAC che sarà in funzione entro la fine dell'anno”.

Quali saranno i vantaggi per voi medici e per i pazienti?

“Questo ci permetterà di avere una TAC di nuova generazione, di fare più esami, avere un maggiore grado di affidabilità, una maggiore radioprotezione e quello che noi speriamo è anche di poter fare funzionare questa TAC su un orario più lungo di quello attuale, sulle 12 ore an-

ziché le 6 attuali. Questo significa che con questo apparecchio potremo sia servire i pazienti ricoverati ma anche quelli ambulatoriali, che molto spesso sono costretti a fare TAC all'esterno, ed anche i pazienti che rientrano in un programma di cure domiciliari”.

Ecco, le cure domiciliari su cui ROMAIL ha investito tanto. Ne parliamo con il Dottor **Claudio Cartoni**, responsabile dell'Unità di settore Cure Palliative e Domiciliari. Anche per i tanti suoi pazienti che seguite direttamente a casa questa nuova TAC porterà dei vantaggi?

“Sì, il paziente che è in cura domiciliare può avere spesso bisogno di fare delle TAC per le stesse indicazioni sopra illustrate, perché noi in quanto a domicilio seguiamo non solo solo pazienti in fase avanzata ma anche tanti che stanno facendo un trattamento antitumorale. Ma soprattutto, avere una TAC distaccata nell'Istituto Centro di Ematologia ci consente di avere maggiore sicurezza in termini di percorso Covid-19, evitando il rischio di esposizione al contagio presso un servizio centrale perché la TAC di un ospedale COVID, quale è attualmente il Poli-

clिनico centrale ha un maggiore rischio di contaminazione mentre qui, grazie all'implementazione dei sistemi di sicurezza fatta in Ematologia, in cui ai pazienti viene fatto lo screening, vanno in una struttura certamente più protetta rispetto al Policlinico”.

Quindi la nuova TAC, che è costata 220mila euro ed è stata scelta con la consulenza del professor Catalano, responsabile dell'Unità Operativa Complessa servizio di Radiologia, consentirà di avere una durata degli esami più brevi perché più performante e più veloce, una maggiore accuratezza e una migliore resa delle scansioni, una minore tossicità. Sarà anche consentito l'utilizzo del mezzo di contrasto che renderà gli esami ancora più chiari. Anche i numeri degli esami giornalieri potranno essere aumentati sia per i minori tempi per singolo esame, sia per la maggiore affidabilità, sia per il raddoppio dell'orario di utilizzo. Insomma, un vero avanzamento per la qualità della diagnostica radiologica presso il Centro di Ematologia.



Il professor Maurizio Martelli, Direttore dell'Istituto di via Benevento UOC Ematologia Aziende Policlinico Umberto I.



Il Dottor Claudio Cartoni, Responsabile Cure Palliative e Domiciliari UOC Ematologia.

FABRIZIO PALADINI

219.600 EURO RACCOLTI DA ROMAIL

Nel 2019 sono stati effettuati 3635 esami con la vecchia TAC, ma è stato necessario effettuare 1500 esami aggiuntivi inviando i pazienti ematologici presso la sezione di Radiologia Centrale del Policlinico Umberto I (situato a 1,5 Km di distanza).

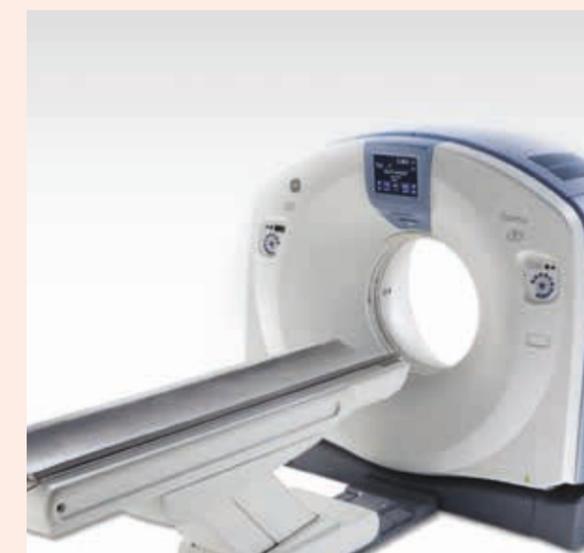
Nel progetto della nuova TAC saranno impiegati:

2 RADIOLOGI
2 TECNICI
1 ANESTESISTA
2 INFERMIERI

La nuova TAC è un General Electric modello Optima CT520, costata **219.600 euro** compresa IVA.

Il budget totale include:

- l'acquisto dell'apparecchiatura,
- l'installazione in un locale dedicato presso l'Istituto di Ematologia di via Benevento 6,
- la formazione del personale addetto,
- lo smaltimento della vecchia apparecchiatura.



TAC: QUANDO IL PROGETTO VALE

Un esempio di "FUNDING MIX" in tempi di COVID.

RACCOLTA FONDI PER L'ACQUISTO DELLA TAC (COSTO TAC: 219.600 EURO)	
BANDO BANCA D'ITALIA	109.800
BANDO UNICREDIT	30.000
LOTTERIA	29.000
GRANDI DONATORI	30.000
COMPLEANNI FACEBOOK	8.165
DONAZIONI DA MAILING	6.000
FONDI ROMAIL DA DONAZIONI	6.635
TOTALE	219.600



Vi racconto la strategia ROMAIL di "Funding Mix" per acquistare una nuova TAC. E la racconto con grande soddisfazione perché è importante che i nostri Sostenitori, i Volontari, i malati, le famiglie, il personale sanitario, tutti coloro che sono vicini a ROMAIL conoscano, con grande trasparenza, il processo che ha portato alla realizzazione di un progetto per la vita. Funding mix ("Mix di fondi/finanziamenti") è il termine che si utilizza per indicare una serie di strumenti utili a finanziare un determinato progetto. In realtà è un "approccio" per raccogliere fondi, anche abbastanza complesso, ma che permette, laddove abbia successo, di dare una risposta concreta e di realizzare il progetto presentato. Andiamo per passaggi, i cosiddetti "steps". Primo step. ROMAIL ha raccolto l'appello del Prof. Maurizio Martelli di dotare l'Ematologia di una nuova TAC. Siamo a febbraio 2020. La Dott.ssa Viganò, Presidente dell'Associazione, e il Prof. Martelli, Direttore della UOC Ematologia, hanno portato il progetto all'attenzione del Direttore Generale del Policlinico

Umberto I – Sapienza, Dott. Vincenzo Panella, che lo ha condiviso e ha rilasciato la necessaria autorizzazione. Secondo step. La scrittura del progetto ed il budget. Si tratta di un passaggio fondamentale. Il Dott. Claudio Cartoni, Responsabile Cure Palliative e Domiciliari della UOC di Ematologia ha redatto un progetto dettagliato con relativo budget, dal quale emergeva con forza la necessità di comperare una nuova TAC in sostituzione di quella in uso, obsoleta e malfunzionante. Lo "step" imprevisto. Il Covid. Nella pianificazione delle attività si è inserito, in modo tragico ed imprevisto, il Covid. L'acquisto della TAC non è più urgente ma diventa INDIFFERIBILE. Terzo step. A questo punto avevamo il progetto e le relative autorizzazioni. Mancavano i fondi. Servivano 219.600 euro per l'acquisto di una nuova e moderna apparecchiatura. Come e dove trovare i fondi in tempi di emergenza? E inoltre, come trovarli in aggiunta a quelli già necessari per finanziare tutte le attività di ROMAIL a favore dei Pazienti? Le attività tradizionali non potevano più essere svolte,

gli eventi annullati, i volontari in ospedale (grande risorsa anche per la raccolta fondi) allontanati dall'Ematologia e molte altre restrizioni. È stata quindi decisa una strategia di "Mix funding" così articolata: partecipazione a bandi, un evento che potesse essere svolto anche senza riunire Volontari e Sostenitori, compleanni facebook, campagna sui canali social ROMAIL, mailing ai donatori, appello ai grandi donatori. Quarto step. L'Ufficio Promozione ROMAIL all'opera! Da febbraio a luglio sono state messe in piedi tutte le azioni per garantire la raccolta di fondi. ROMAIL ha partecipato e "vinto" due bandi su tre; a luglio è stata organizzata una Lotteria Solidale con estrazione a fine ottobre; sempre a luglio è stato inviato il mailing "Emergenza TAC" ai Sostenitori ed è stato fatto un appello ai grandi donatori chiamati direttamente al telefono; sempre a luglio è partita una catena di compleanni solidali su Facebook dedicati all'acquisto della TAC. A settembre è stata lanciata una campagna sui canali social Facebook e Instagram con l'appello di alcuni Pazienti che hanno vissuto

il disagio del malfunzionamento dell'attuale TAC. Il gioco di squadra. C'è chi ha parlato di un miracolo in tempi così difficili. In realtà si è trattato di un "mix" di ingredienti: pianificazione, coinvolgimento, relazione, relazione, relazione e ancora relazione con le persone che a vario titolo, sono vicine all'Associazione. Si è trattato di mettere in rete una grande squadra che ha giocato insieme con un obiettivo comune: vincere la partita. La Presidenza ROMAIL, la Direzione dell'Ematologia, la Direzione Generale del Policlinico Umberto I, il C.d.A., l'Ufficio Promozione ROMAIL, due Pazienti/Sostenitori che hanno affiancato il team professionale nell'applicazione dei bandi, decine di volontari, centinaia di sostenitori. Fondamentale è stata la vicinanza costante del Prof. Martelli che ha

seguito, condiviso e partecipato a tutte le fasi della raccolta fondi. È importante evidenziarlo perché l'alleanza tra la Presidenza ROMAIL e la Direzione dell'Ematologia ha facilitato il compito dell'Ufficio Promozione ROMAIL nel trovare le risorse necessarie. E certamente tutti noi, nell'affrontare questa sfida, abbiamo rivolto un pensiero al Prof. Mandelli che ci ha insegnato a pensare in grande, ad avere visione, ad essere determinati nel chie-

dere "perché non lo facciamo per noi ma per i nostri Pazienti..." Nel momento in cui si legge questo articolo, la TAC viene installata in un locale preposto, ristrutturato a cura del Policlinico Umberto I che ha rinnovato anche l'impianto di condizionamento, fondamentale per il buon funzionamento dell'apparecchiatura.

LUISA CLAUSI SCHETTINI
Direttore ROMAIL



LA NOSTRA LOTTERIA PER LA NUOVA TAC

Abbiamo molto discusso in ufficio se organizzare o meno la lotteria. Lo stato di emergenza Covid non permetteva certo di poter incontrare facilmente i volontari per la distribuzione dei biglietti né la vendita in Ematologia o in altri luoghi. Nonostante ciò ci sembrava una delle poche iniziative da poter realizzare cambiando prospettiva, come facciamo ormai da molti mesi. Per prima cosa sono stati raccolti i premi e sono stati inseriti due premi "esperienziali": **Dimensione Suono Roma** ha dato la possibilità al vincitore del biglietto, di passare una giornata nei loro studi con la "sveglia dei gladiatori", il loro programma di punta. Il **Gambero Rosso** ha offerto un corso di cucina amatoriale per due persone ed una collana di libri con le ricette dello chef Giorgione. Sono stati chiamati al telefono tutti i volontari, uno ad uno; sono stati sensibilizzati sul progetto; sono stati invitati a venire in ufficio "scaglionati" a prendere dei blocchetti in "contovendita" e a iniziare la distribuzione. Ai sostenitori, sensibilizzati tramite i canali social e newsletter, è stata data anche la possibilità di "acquistare" il loro biglietto on line sul sito www.ailroma.it. Sono stati raccolti circa **29 mila euro**.

ELENCO DEI BIGLIETTI VINCENTI

PRIMO PREMIO Motociclo Honda SH 125i ABS, Rosso			N° 13803
2° Smart TV Samsung Crystal UHD 4K 55". N°01587	8° Microonde Samsung, 28L combinato Hotblast. N°03499		
3° Lampada da tavolo Besana, in vetro. Bianco. N°06277	9° Orologio da polso Smartwatch GPS Sport Garmin Vivoactive 3, Bianco. N°03254		
4° Purificatore aria De'Longhi, 3 in 1. N°17396	10° Collana 6 libri di ricette dello chef Giorgione offerta da Gambero Rosso. N°07856		
5° Aspirapolvere Dyson, V8 Absolute cordless, senza sacco. N°16672	11° Un giorno con la "Sveglia dei Gladiatori" Dimensione Suono Roma. N°16707		
6° Robot aspira e lava 2 in 1 Samsung. N°04140	12° Corso di cucina amatoriale per 2 persone offerto dal Gambero Rosso. N°00770		
7° Bicicletta da città Cici Gloria Milano, cerchi 28", cambio 6 velocità. N°18811	GRAZIE!		

COSÌ CURIAMO E CI PRENDIAMO CURA

Finalmente l'Ambulatorio di Psico-oncologia Ematologica è realtà.



La dottoressa Flora Gigli, responsabile dell'Ambulatorio di Psico-oncologia Ematologica ROMAIL in Via Rovigo 1.

Quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo di presentazione per l'Ambulatorio di Psico-oncologia Ematologica mi sono resa conto di quanto fosse delicato parlarne, soprattutto farlo qui, per una rivista i cui lettori hanno esperienze, conoscenze e competenze cui io non credo di poter aggiungere nulla.

Posso solo dire che lavoro in Ematologia da molto tempo e il fatto che una persona che si ammala di una malattia ematologica avesse il diritto di essere accolta anche nei propri bisogni psicologici, è sempre stata una certezza granitica. Così come lo era la consapevolezza di una logica sanitaria che investe molto sulle cure del corpo, trascurando frequentemente quanto chi si cura, qualunque sia la sua età, debba fare improvvisamente i conti con sé stesso, con il proprio presente e con il proprio futuro, con i propri affetti e con un turbinio di emozioni

cui non sa ancora dare nome. Chi si addentra in questi territori della malattia, giovane, adulto o anziano che sia, subisce uno scossone, la cui onda sismica si propaga lungo tutto il periodo di cura e molto oltre, investendo ogni luogo ed ogni relazione della sua vita.

E, in Ematologia, il lavoro dello psico-oncologo si colloca proprio lì, segue l'onda, accompagna le scosse d'assessamento, condivide la stima dei danni e i progetti di riparazione, puntella pareti pericolanti in previsione delle nuove oscillazioni, si trova coinvolto in qualche crollo, resistendo col paziente alla pioggia dei detriti per tempi che non sono programmabili. È un processo parallelo, ma allo stesso tempo legato a doppio filo con la preziosità del lavoro dell'ematologo e con l'inevitabile invasività delle terapie farmacologiche, perché "curare è prendersi cura" avendo chiaro che il paziente è una persona.

Tutto questo è parte imprescindibile del percorso di cura di un malato ematologico, seppure incredibilmente ancora così difficile da definire a livello istituzionale, e i pazienti ne reclamano il diritto da molto tempo. Credo sia questa la ragione che rende così delicato raccontare la nascita di questo ambulatorio, perché non è un atto istituzionale, bensì una scelta importante e sentita di un'Associazione come RomAil, frutto di una lunga gestazione e figlio di un NOI, fatto di pazienti desiderosi e infaticabili che continuano con costanza ad esprimere un bisogno che li faccia sentire riconosciuti interamente.

"Dottoressa, ma davvero è tutto per noi?"...oggi, ogni volta che incontro i pazienti, percepisco con chiarezza quanto sentano loro questo spazio pensato per accoglierli. Qualcuno li ha ascoltati, già prima che lo faccia io. E per loro mi sento orgogliosa, davvero.

Il progetto si rivolge ai pazienti adulti e pediatrici, e ai loro familiari, cui viene offerta la possibilità di avere continuità assistenziale nelle diverse fasi di malattia (diagnosi, terapia attiva, mantenimento, off-therapy, recidiva). Per questa ragione l'organizzazione dell'Ambulatorio si è proposta anche la flessibilità necessaria per adattare l'assistenza del paziente all'andamento dell'emergenza pandemica. Infatti, durante la fase del lockdown, pur mantenendo la regolarità necessaria alla specificità dell'intervento, i colloqui sono stati offerti in modalità "virtuale", con video-sedute o per via telefonica. Nel contempo si è proceduto alla ristrutturazione di un locale atto ad ospitare un Ambulatorio protetto e confortevole che

potesse accogliere il paziente per sedute di persona nel momento in cui l'allerta fosse meno stringente, pur permanendo parte dell'attività in "virtuale" per i pazienti fuori sede o con maggiore fragilità. L'ambiente realizzato e messo a disposizione dalla RomAil, in un luogo esterno ma contiguo all'ospedale, è situato a piano terra e vi si accede da un ingresso dedicato. È curato nei particolari (arredi confortevoli, di facile disinfezione, ben areggiato, con sanificazione continua; un bagno interno, per offrire una maggiore protezione). I pazienti possono contattare direttamente la psicologa su un numero dedicato e prendere appuntamenti nell'arco dell'intera settimana. Gli Interventi, sia da remoto che di persona hanno

la stessa durata e gli intervalli tra le sedute consentono adeguati tempi di sanificazione dell'ambiente.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

- Counseling.
- Colloqui di sostegno psicologico individuale, di coppia, familiare.
- Colloqui di sostegno alla genitorialità.
- Psicoterapia individuale.
- Colloqui di sostegno al lutto.
- Colloqui di sostegno per i pazienti in off-therapy.

NUMERI:

- Circa 25 colloqui settimanali.
- In un mese oltre 40 pazienti.

DOTTORESSA FLORA GIGLI

LA TESTIMONIANZA: "UN PORTO SICURO PER TUTTI NOI"

Finalmente!!! Grazie ROMAIL! L'apertura del nuovo Ambulatorio Psicologico a sostegno dei pazienti oncologici di Via Benevento è divenuto realtà. Erano ormai un paio di anni che noi pazienti cercavamo da parte delle Istituzioni, Direttore dipartimento Ematologia, Direttore Generale, Direttore Sanitario Policlinico Umberto I, URP e tutte le altre figure Istituzionali connesse, una sicurezza nella messa in organico della Dottoressa Flora Gigli a supporto delle nostre, purtroppo, necessarie e pressanti esigenze.

Sono seguite petizioni, mail, più di ottocento firmatari tra pazienti e personale sanitario, il nulla assoluto ha fatto seguito alle nostre richieste. In questi tempi bui, erti di difficoltà che stiamo tutti vivendo, costretti per necessità a rare uscite a porre in atto distanziamenti sociali ed altre attenzioni che incidono profondamente non solo sulle nostre libertà, ma soprattutto sull'impossibilità di mantenere e coltivare relazioni sociali fondamentali per un be-

nessere mentale di ogni individuo, immaginiamoci per un malato oncologico il bisogno di una spalla a cui appoggiarsi.

Proprio noi che avremmo bisogno di condividere questa terribile esperienza con qualcuno che sappia aiutarci a superare questi momenti con il giusto approccio, con consigli e parole dettate dall'esperienza e dalla condivisione del nostro status.

E qui risulta fondamentale la presenza della Dottoressa Flora Gigli che ci segue da anni con professionalità, amore e vicinanza. Una presenza messa sempre in dubbio mese dopo mese dall'instabilità del suo rapporto con il Policlinico Umberto I.

Continui girovagare tra ambulatori, libri, sedie da recuperare, appuntamenti spostati.

Oggi, ripeto, qualcuno finalmente si è fatto carico di dare a tutti questi pazienti, che sono tantissimi, un porto sicuro, ben attrezzato e soprattutto ben gestito, che permetta a tutti noi di affrontare con più serenità questa nostra

riabilitazione mentale piuttosto complicata.

Grazie ROMAIL.

Purtroppo come tutti noi sappiamo, non abbiamo tutto il tempo del mondo e questa soluzione che ROMAIL ci mette a disposizione ci rende oltremodo soddisfatti dopo tanto batterci per aver raggiunto il nostro obiettivo primario: avere qualcuno che pensi a noi come persone, provviste di pensieri e di emozioni e non solo numeri statistici che finiranno sugli annali di medicina.

MAURIZIO FRUSTACI



Maurizio Frustaci.

CIAO SILVANA, SEMPRE CON NOI

Chi è stata Silvana Bedini? Molti l'hanno conosciuta solo come l'efficiente, elegante, cordiale, esuberante Segretaria (il maiuscolo è doveroso) del Prof. Mandelli e...di tutta l'Ematologia dell'Università La Sapienza.

Noi tutti siamo ricorsi a te per cento, mille motivi fino ad instaurare un rapporto che negli anni è divenuta amicizia profonda.

Cos'è stata la tua vita? Che ruoli hai ricoperto? Tanti.

Hai iniziato nella casa discografica RCA fino a divenire la segretaria dell'Amministratore Delegato. Lì hai conosciuto tutti i BIG della canzone italiana, i personaggi dello spettacolo degli anni '60-'70...il mondo che amavi moltissimo. Cui ti sentivi legata dalle esperienze familiari, tue personali come ginnasta acrobatica nei primi tempi del tuo difficile approdo in Italia, dopo essere uscita un po' malmessa dai campi di concentramento sovietici nella Germania occupata. Poi, il cielo si aprì sopra la tua famiglia, quindi studi solidi, laurea all'Orientale di Napoli, Oxford per la linguistica inglese e gli amici del mondo artistico britannico. Quante storie e che aneddoti ci hai raccontato!

Quando RCA si trasferisce a Milano, molli tutto e ti rivolgi, meglio, ti butti, nell'insegnamento.

Credo che gli anni dell'insegnamento siano stati fra i più sereni della tua vita, pieni dell'entusiasmo che mettevai ogni qualvolta iniziavi qualcosa di nuovo, nonostante la fatica di far entrare nella "capa" dei tuoi studenti un inglese più qualificato di quello usuale in tante scuole italiane.

I ragazzi con la loro gratitudine e affetto riformivano il tuo entusiasmo, ti davano la gioia di affrontare questa nuova esperienza di lavoro in un mondo, in una dimensione lontani anni luce da quello che avevi vissuto prima.



Silvana Bedini.

In Ematologia sei sbarcata a metà degli anni '70, uscivi da scuola e venivi da noi "a dare una mano". Così piano piano hai convinto il Prof. Mandelli che era arrivato il momento di far entrare l'informatica in Ematologia e, di conseguenza, tutti noi ad utilizzare un computer per raccogliere i dati, le casistiche, a divenire più "fluents" nella lingua inglese, perché l'Ematologia stava crescendo, si stava affacciando sugli scenari internazionali.

Una volta in pensione, sei divenuta stanziata tra noi.

Hai accompagnato e coadiuvato il Prof. Mandelli in tutte le sue iniziative intra-extra Ematologia: dall'organizzare i nostri primi Congressi internazionali, a ROMAIL - di cui sei stata fra i soci fondatori -, al GIMEMA, all'EORTC, all'Istituto Mediterraneo di Ematologia (IME), infine all'AIL Nazionale, quando egli ne divenne il Presidente.

In AIL Nazionale hai passato i tuoi ultimi 15 anni, continuando il tuo lavoro con classe immutata.

Quando il Prof. Mandelli è mancato, ti sei ritirata nel tuo guscio,

chiudendo la porta al mondo del tuo passato.

Ma cosa sei stata oltre una Segretaria perfetta? Sei stata una donna dal cuore grande, enorme. Verso gli amici, verso tutti quelli che si rivolgevano a te senza chiedere nulla in cambio che non fosse affetto. Per ROMAIL sei stata fino all'ultimo una prodiga sostenitrice, verso noi tutti che ti siamo stati amici... forse anche qualcosa di più. Dalle tue labbra non è mai arrivata una richiesta di aiuto per te stessa. Anche se quando parlavi, telefonavi e ti perdevi in mille descrizioni di altre persone e situazioni si percepiva chiaro il tuo Help Me, tu sei sempre rimasta vincolata alla disciplina del silenzio e condizionata dal pudore del tuo Io profondo.

Peccato, Silvana! Hai dato molto, forse perché era nella tua natura DARE in tal modo riempiendo la vita degli altri, ti chiedo "Hai riempito la tua?".

A noi manchi e molto.

Ciao

Luciana Annino

Ciao Silvanì, così mi viene a mente. La mia conoscenza con Silvana, risale alla metà degli anni '80. Per vicende personali, ero entrata in contatto con il Prof. Mandelli. Lei era sempre al suo fianco, braccio destro per Lui, per noi invece preziosa intermediaria, pacata, rassicurante, sapeva "attuire" il carattere a volte burbero, del nostro Luminare. Delicata, gentile, sempre discreta, umanamente generosa di sé.

Da conoscenza il nostro rapporto è virato in amicizia. Molti gli interessi comuni, la cucina, la buona tavola, la convivialità. Ma la cosa che più ci univa, era la passione per la musica. Entrambe seguivamo i concerti romani ma l'esperienza che ci ha molto unite è stata la partecipazione, da appassionate, al Festival musicale di Pasqua a Salisburgo. Così ho avuto modo di conoscere i suoi Genitori e capire bene da dove nasceva la sua grande educazione e signorilità. Ecco Silvanì, quando sento alcuni brani di musica ti penso con nostalgia, ma anche con una velata allegria pensando a quel tempo. Ciao.

MARIA LUISA

"Ciao Silvy!" Questa era la mia risposta alla tua consueta telefonata: "Ciao Verdecchiona...che stai facendo?"

Ora c'è un silenzio insolito, mi manca quel tuo accento leggermente straniero, quel tuo tono sempre bonario e soprattutto mi manchi tu, cara e dolce amica! Se non ricordo male ci conoscemmo nel 1985, tu, assistente tuttofare del Prof. Mandelli, io, disperata mamma di Vanessa, giovane paziente.

Da varie fonti della Rai TV, dove lavoravo, mi fu caldamente sollecitato di parlare con la Dottoressa Bedini che sicuramente avrebbe interceduto tra la magnanimità dello scienziato e la gravità della malattia di mia figlia. Ci capimmo subito, non era necessaria

alcuna "raccomandazione" di sorta né di interposte persone. Vanessa, Mario ed io entrammo a far parte dell'esercito capitanato dal Prof. Mandelli che quotidianamente si batteva per sconfiggere la Leucemia. Purtroppo Vanessa perse la sua battaglia e tu mi telefonasti perché il "Prof." mi voleva parlare. Era il Natale del 1992 e da quell'anno abbiamo lavorato a stretto gomito per la causa comune: ROMAIL. Per me sarai sempre la dolce Silvy, donna serena, intelligente, instancabile nonostante il lavoro convulso del grande Direttore: una grande donna!

ANNA VERDECCHIA

Non so quale sia il ricordo più bello che ho di te Silvana, perché in tutti questi anni ne custodisco tanti.

Mi hai vista crescere, da ragazzina diventare madre, hai sempre avuto per me un affetto profondo e sincero, delle attenzioni quotidiane e quel senso di protezione anche dalle strigliate del nostro Prof. Mi manca la tua delicata irruenza nell'entrare nel nostro ufficio, la tua eleganza, la tua intelligenza, le tue telefonate, i tuoi messaggi, ci manca la nostra Silvana. Ma in un modo o nell'altro, sei sempre con me.

CECILIA

"Luisella, puoi scendere, il Prof. ti aspetta. Portagli quella proposta di cui mi hai parlato, oggi è di buon umore!". Trent'anni con Silvana prima in Via Benvenuto poi in AIL nazionale. Mi ha consigliata, sostenuta, affiancata.

È stata la mia prima sponsor quando ho lasciato AIL nazionale per venire a ROMAIL. Ricordo gli aperitivi a casa sua con le colleghe, le lunghe telefonate. Porterò sempre con me la sua signorilità, l'allegria, la freschezza, per sempre giovane".

LUISA

Cara Dottoressa Bedini, ti ho conosciuto in un momento "particolare" della tua vita lavorativa, in quanto il Prof. Mandelli era malato, anche se tu ogni mattina venivi ugualmente alla ROMAIL come se nulla fosse.

Il nostro rapporto non è stato mai lavorativo, ma di stima per la tua professionalità e di affetto profondo e sincero perché volerti bene è stato da subito estremamente facile per me! Hai saputo viziarmi dolcemente con i tuoi vassoi di pasticcini"

NADIA

Ho avuto l'onore di conoscere la Dr.ssa Silvana Bedini nove anni fa e la fortuna di salutarla pochi giorni prima della sua scomparsa.

Ricorderò per sempre il suo sorriso, la capacità indiscussa che aveva di tramettere buon umore, la sua gentilezza e generosità, la sua signorilità.

AMBROGIO

Silvana, a differenza dei miei colleghi, ti ho conosciuta solo due anni fa e me ne rammarico perché penso che avresti avuto tanto da insegnarmi.

Un tempo troppo breve ma sufficiente per entrare subito in empatia.

Mi ha sempre fatto sorridere il grande "contrasto" che vedevo in te: una piccola donna, minuta, discreta, delicata, all'apparenza fragile, che entrava in ufficio quasi in punta di piedi ma con un grande cuore, tanta umanità, sempre sorridente, con un'eleganza ed un'educazione fuori dal comune. Grazie per averci sempre coccolati. Ciao.

VALENTINA

TUTTO L'UFFICIO ROMAIL TI PORTERÀ PER SEMPRE NEL CUORE!

IL CIELO È PIENO DI STELLE



Maria Grazia Gargioli Orrù.

MARIA GRAZIA GARGIOLI ORRÙ

Maria Grazia, da quando sei diventata una nostra superattiva Volontaria coinvolgendo Lorenzo, tuo amato marito, sei sempre stata in prima linea, creando nelle piazze di Albano, Ariccia e Genzano, un gruppo strategico per la distribuzione delle Stelle e delle Uova. Grazie per quello che ci hai dato.



Renato Storelli.

RENATO STORELLI

Un affettuoso pensiero lo dedichiamo a te, generoso Sostenitore di sempre, che hai partecipato alle molteplici attività di ROMAIL accompagnando la tua Brunetta, nostra instancabile volontaria, senza voler mai esserne il protagonista! Grazie ancora per la tua discrezione e collaborazione.

NATALE: LE STELLE E TANTO ALTRO, IL COVID NON CI FERMA

Vorremmo tornare nelle piazze, ma se il Covid ce lo impedirà, vi porteremo a casa tutti i nostri regali di Natale. Ecco come.

Mai come quest'anno il Natale sembra un momento difficile da condividere in allegria con le persone che fanno parte della nostra famiglia, con i nostri amici, con i nostri cari.

In un periodo in cui è diventato complicato quel momento di aggregazione che ci permette di raccontare e di condividere le giornate, il Natale sembra surreale, eppure, in tutte le situazioni, reagire e andare avanti è la miglior soluzione.

Noi di ROMAIL ci siamo impegnati in questo particolare anno, ancora di più nella buona riuscita delle nostre attività per continuare a sostenere quei progetti a favore dei nostri pazienti, progetti che non si possono fermare per nessun motivo, progetti che non possono permettersi interruzioni. La nostra più grande speranza rimane quella di poter tornare nelle piazze, poter vedere di nuovo i nostri instancabili Volontari nelle loro postazioni, con le nostre stelle, pronti ad accogliere con il sorriso i Sostenitori che ci permettono ogni giorno di concretizzare i nostri progetti. Qualora le molteplici restrizioni mirate alla tutela di tutti noi non dovessero permettercelo, abbiamo pensato di raggiungere ognuno di voi, con consegne e a domicilio, tutto pur di non interrompere quel rapporto, quel filo conduttore, quella consuetudine che ci consente con un piccolo gesto o un piccolo oggetto di entrare nelle vostre case nel periodo natalizio.

Tutte le donazioni raccolte attraverso la vendita dei nostri gadget saranno impiegate nelle Cure Domiciliari, perché adesso più che mai è opportuno curare il paziente in un ambiente protetto, quello della propria casa, con i suoi spazi ed odori, perché la sua tutela è ancora più preziosa e fondamentale. Ogni stella sia vera che di cioccolata, ogni panettone, pandoro, vino prestigioso, virgola all'arancia, braccialetto, ci permetterà di aiutare medici, infermieri e professionisti nel loro lavoro, ma soprattutto potremo continuare ad aiutare i Pazienti persone nel loro difficile e delicato percorso. Questo ci sprona a lavorare al meglio, a fare in modo che ogni piccolo o grande regalo sia per noi un gesto importante che possa raggiungere chiunque e che possa aiutare a far sentire più vicino l'uno all'altro ognuno di noi. Nella nostra più profonda visione positiva di queste festività, è nata anche l'idea di realizzare in collaborazione con le gioiellerie Raggi, una nuova collana in argento 925 con un quadrifoglio rodiato in zirconi da sempre simbolo di "portafortuna".

Aiutare le persone più fragili non è solo lo scopo del nostro lavoro, ma un dovere morale che solo uniti possiamo raggiungere.

CECILIA CALCAGNI



Cecilia Calcagni.

INDOSSA LA SOLIDARIETÀ. Quest'anno a Natale regala un po' di fortuna.

RAGGI sostiene la lotta contro i tumori del sangue realizzando un gioiello in argento dedicato ai progetti di ROMAIL.

Dal 16 novembre nelle gioiellerie Raggi di Viale Regina Margherita 71/75 e dei centri commerciali "Porta di Roma" e "I Granai", presso la sede ROMAIL di Via Rovigo i/A, e su www.miraggi.com, www.ailroma.it, potrai acquistare con un contributo di 39,00 euro la tua creazione RAGGI per ROMAIL.



Girocollo con ciondolo quadrifoglio, realizzato in argento 925 rodiato e zirconi.

Per ordinare le Stelle di ROMAIL e tutti gli altri regali di Natale, chiama lo 06441639621 o il 3315002519, oppure scrivi a natale@romail.it. Arriveranno a casa tua nel giro di pochi giorni in tutta sicurezza!

AIUTARE LE PERSONE PIÙ FRAGILI NON È SOLO LO SCOPO DEL NOSTRO LAVORO, MA UN DOVERE MORALE CHE SOLO UNITI POSSIAMO RAGGIUNGERE.

COSÌ ABBIAMO MESSO IN SICUREZZA LA RESIDENZA VANESSA

Vi racconto come abbiamo vissuto il primo periodo di pandemia nella nostra casa ROMAIL "Residenza Vanessa". Siamo stati baciati dalla fortuna? Siamo stati bravi? No, siamo stati "SICURAMENTE ATTENTI". La nostra Casa ha cambiato look ed è stata tappezzata di cartelli per tenere alto il livello di guardia. Non è stato facile ma per gestire la preoccupante situazione, io ed Ernestina abbiamo dovuto usare fermezza e autorità nelle disposizioni. Ogni nostro ospite riceveva un whatsapp con le indicazioni da seguire. Non è nello spirito della nostra Casa

tenere il pugno duro ma l'allarmata situazione del momento ci ha costretto ad essere più responsabili. Abbiamo fatto pervenire nella nostra Casa pacchi alimentari e di igiene personale per ogni stanza. Oggi il momento è ancora complesso ma siamo ormai abituati a questa spiacevole emergenza. I nostri ospiti sono di nuovo mascherati e riducono al minimo indispensabile gli incontri con i parenti e amici. Speriamo che la nostra Casa faccia di nuovo sorridere.



Rosalba Spalice.

ROSALBA SPALICE

INCONTRO "WEB" CON I VOLONTARI

"Chi lavora per la vita non si può fermare".

"Sono certo che molti pazienti, a distanza di anni, magari non ricordano il volto di un medico o di un'infermiera, ma sicuramente ricorderanno per sempre il sorriso gentile di chi li aveva accolti la prima volta, di chi aveva condiviso con loro la paura dell'ignoto prima, il timore della malattia poi, il coraggio di affrontare la terapia infine". Ricordiamo con grande affetto il Prof. Franco Mandelli e le parole che ha rivolto ai suoi amati Volontari, ai quali dedichiamo questo primo "webinar" e rivoliamo sempre i nostri più sinceri ringraziamenti. Mentre il mondo cambia velocemente, siamo tutti concentrati sull'adattarci alla nuova vita, una vita che sembra in parte ancora "sospesa" ma che, per chi è in prima linea, è stata ed è una sfida quotidiana, la più difficile. Anche noi di ROMAIL, nel nostro piccolo, non ci siamo mai fermati, siamo stati chiamati ad essere parte del cambiamento. Ecco perché, non potendo rinunciare alla vicinanza con i Volontari ed i Sostenitori, ROMAIL ha deciso di organizzare questo primo incontro web, perché essi sono il cuore pulsante dell'Associazione.

"ROMAIL Vanessa Verdecchia ha una lunga tradizione di volontariato ed ha ricevuto una grande eredità dal Prof. Mandelli, non può sospendere le proprie attività, non può fermarsi perché ha scelto di stare accanto ai Pazienti" ha sottolineato la Dr.ssa Maria Luisa Viganò, Presidente ROMAIL.

I servizi a favore dei malati e delle loro famiglie, infatti, non sono stati mai interrotti.

Purtroppo l'unico servizio interrotto è stato proprio quello del volontariato in Ospedale, per motivi di sicurezza.

"Mi è mancato non vederli in Clinica" – ha affermato il Prof. Mauri-

zio Martelli, direttore della UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I di Roma – "in accettazione, al desk dell'accoglienza, al pronto soccorso e negli ambulatori".

Ringraziamo sentitamente il Professore che, tra i suoi numerosissimi impegni, è riuscito a trovare uno spazio per partecipare all'incontro e portare la sua testimonianza, l'esperienza di uno staff di medici, infermieri e personale che non ha mai interrotto l'attività di assistenza ai malati ma garantito la continuità delle cure, terapie a nuove diagnosi e gestito casi in urgenza.

"Ci auguriamo che i Volontari possano presto tornare ad offrire il loro prezioso contributo in Clinica" – ha ribadito la Signora Paola Gallozzi, responsabile dei Volontari ROMAIL in Ospedale. Essi non solo accolgono i Pazienti e le loro famiglie, accompagnandoli nel percorso di cure, ma svolgono attività preziose di supporto al lavoro di tutto il personale sanitario. La Signora Rosalba Spalice – Volontaria responsabile della Casa AIL Residenza Vanessa – ha raccontato come ha affrontato l'emergenza Covid 19 con i "suoi" malati-ospiti, proteggendoli e adoperandosi al fine di garantire loro un ambiente sicuro.

Ha chiuso l'incontro la Signora Anna Verdecchia – VicePresidente e



Prof. Mandelli.

responsabile dell'Ufficio Promozione ROMAIL – che ha annunciato la lotteria, iniziativa di raccolta fondi per l'acquisto di una nuova TAC e ripercorso la campagna delle uova di Pasqua, ringraziando tutti i Volontari che, nonostante il lockdown, non si sono mai fermati.

Ringraziamo infine Fausto Marzo che, gratuitamente, ha curato la regia tecnica e messo a disposizione la piattaforma informatica, pubblicando il video della diretta sul nostro sito web "ailroma.it", pagina facebook e canale youtube, con oltre 2.000 visualizzazioni raggiunte.

Ancora una volta "tutti uniti" per un obiettivo importante: combattere i tumori del sangue e migliorare la vita dei Pazienti.

AMBROGIO TRISOLINI



I PARTNER DI ROMAIL

La collaborazione tra le Aziende, Enti e ROMAIL è un vero e proprio percorso comune e condiviso. Insieme si va verso la stessa direzione: il sostegno ai servizi di assistenza, il supporto alla Ricerca scientifica, la vicinanza ai Malati e alle famiglie.

Insieme si crea consapevolezza sull'importanza di trasferire, alla propria rete professionale, la cultura della Solidarietà. Sono molte le Aziende che quest'anno hanno stretto una collaborazione con ROMAIL e ci teniamo particolarmente a ringraziarle, una per una...

UNITELMA. QUANDO CULTURA È SINONIMO DI SOLIDARIETÀ.



ROMAIL ha stretto una convenzione con UNITELMA Sapienza – Università degli Studi di Roma. Tutti i nostri Sostenitori, in possesso della "CARD SOSTENITORE ROMAIL", che vorranno intraprendere un percorso di studi presso la prestigiosa Università, potranno usufruire di una significativa riduzione delle tasse di iscrizione.

Per info: www.ailroma.it.

UNICREDIT. UNA BANCA IMPEGNATA NEL SOCIALE.



"Siamo convinti che una grande banca debba confrontarsi con i propri clienti a partire dal concetto di responsabilità sociale". Questo si legge sul sito di UNICREDIT e la Banca ne ha dato una concreta dimostrazione contribuendo, con una importante donazione, all'acquisto della nuova TAC destinata alla UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I – Sapienza.

BIOS S.P.A. ECCELLENZA E SOLIDARIETÀ.



Il Gruppo Bios S.p.A. ha installato nella Casa AIL "Residenza Vanessa" un montascale per facilitare l'agibilità dei Pazienti-ospiti più fragili che hanno difficoltà nel camminare e nel raggiungere la propria stanza.

Con il Gruppo Bios inoltre, è stata formalizzata una importante "convenzione" che permette ai dipendenti, Volontari e Sostenitori ROMAIL di usufruire delle molteplici prestazioni diagnostiche con generosi sconti.

Per info: www.ailroma.it.

GAMBERO ROSSO. QUANDO LA CUCINA È SOLIDALE.



Il Gambero Rosso è uno degli sponsor di un progetto di ROMAIL. La nostra Lotteria solidale, che si è appena conclusa raggiungendo il suo obiettivo di contribuire all'acquisto di una nuova TAC. Il Gambero Rosso ha infatti offerto tra i premi in palio, un corso di cucina per due persone presso la sede di Roma e una collana di libri di ricette dello Chef Giorgione.

DIMENSIONE SUONO ROMA. LA VOCE DI ROMAIL.



DSR – Dimensione Suono Roma è ormai da tempo la radio che dà voce a tutte le iniziative di ROMAIL.

Dimensione Suono Roma è stata la voce radiofonica che ci ha sostenuti nella distribuzione delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua durante il lockdown ed è stata anche uno degli sponsor della Lotteria solidale. Una radio sempre al nostro fianco!

RAGGI. LA SOLIDARIETÀ È UN BENE PREZIOSO.



"Indossa la solidarietà", così si chiama la collaborazione tra ROMAIL e le gioiellerie Raggi, iniziata a Natale 2019 e proseguita per tutto il 2020. I "girocollo con la stella polare", gli "anelli con il cuore" e l'ultima creazione per questo Natale, il "quadrifoglio" porta fortuna, sono i bellissimi gioielli simboli di solidarietà, nati dalla collaborazione e disponibili sia nei negozi Raggi che presso la sede dell'Associazione.

DOC* ROMA SUPERMERCATI. VICINI ALLE PERSONE.



La collaborazione è iniziata durante la manifestazione delle Uova di Pasqua. Impossibilitati a scendere in piazza a causa del Covid, i supermercati Doc hanno accolto l'appello di ROMAIL ed in pochissimi giorni hanno ricevuto e venduto le Uova solidali.

R7 SERVIZI IMMOBILIARI. LA SOLIDARIETÀ HA TROVATO CASA.



R7 Servizi Immobiliari ha scelto di sostenere la Casa AIL "Residenza Vanessa". Per ogni compravendita o affitto effettuato dall'Agenzia, una percentuale andrà all'Associazione. Una idea originale e solidale, un aiuto concreto a titolo completamente gratuito, per la Residenza Vanessa.

IL NOSTRO BILANCIO SOCIALE: ECCO COME

L'insegnamento del Prof. Mandelli: "Neanche un euro va speso inutilmente".

Prima di addentrarci nella miriade di numeri che compongono il bilancio, che cercherò comunque di riassumere brevemente per una rapida lettura, vorrei fare una piccola premessa. La ROMAIL è al fianco dei Pazienti da oltre 35 anni e il mio rapporto con l'Associazione è ormai quasi ventennale. Fino a quel lontano 2003 non conoscevo il mondo delle Associazioni no profit e non potevo minimamente immaginare quanto potessero essere così impegnate nel sociale. Ricordo ancora la mia prima entrata in ROMAIL, il mio primo incontro con il "famoso" Professor Mandelli. Rimasi di stucco, fu "amore" a prima vista.

Ho avuto la fortuna di lavorare al suo fianco per molti anni e di percepire un intuito ed una lungimiranza che nessun altro aveva. Non dimenticherò mai quando mi disse: "Daniele se spendiamo inutilmente un centesimo delle donazioni ti taglio gli attributi", anche se potete immaginare che la frase pronunciata non fu proprio la stessa. Ebbene sono "cresciuto" con questa filosofia, la ROMAIL al fianco del Paziente a 360 gradi. Al Paziente che può accedere in ospedale, con l'aiuto della Ricerca e il supporto all'Ematologia del Policlinico Umberto I, al Paziente che può essere curato a casa, con le cure domiciliari, al Paziente che viene da lontano, ospitato nella Re-

sidenza Vanessa e al Paziente che necessita di un supporto psicologico, con l'ambulatorio di psico-oncoematologia. Ma ora parliamo di numeri. Nel 2019 l'impiego dei fondi per gli scopi istituzionali è stato in linea con i precedenti esercizi ed è pari al 90% dei costi complessivi dell'Associazione. A fine anno si noterà un disavanzo di gestione in quanto si sono registrati maggiori investimenti a favore della Clinica Ematologica di Via Benevento. È stata ristrutturata la sala operatoria, sono stati forniti nuovi arredi sanitari per i vari reparti di degenza ed è stato adeguato il laboratorio di criopreservazione per ospitare il progetto "Car-T".

SPENDIAMO I FONDI RACCOLTI

L'emergenza Covid ha moltiplicato gli sforzi di tutta ROMAIL.

Purtroppo anche in questo frangente dobbiamo parlare della pandemia, di quanto stia seriamente minacciando la raccolta fondi delle Associazioni. Insieme al Consiglio di Amministrazione, abbiamo convenuto che la ROMAIL sia dotata delle adeguate risorse per continuare a finanziare quanto fatto nei precedenti esercizi e per finanziare nuovi progetti. Infatti per l'anno in corso è stato possibile acquistare una nuova TAC per i Pazienti della Clinica Ematologica e inaugurare un nuovo ambulatorio di psico-oncoematologia diretto dalla Dott.ssa Gigli, per un impegno economico di oltre 250 mila euro.

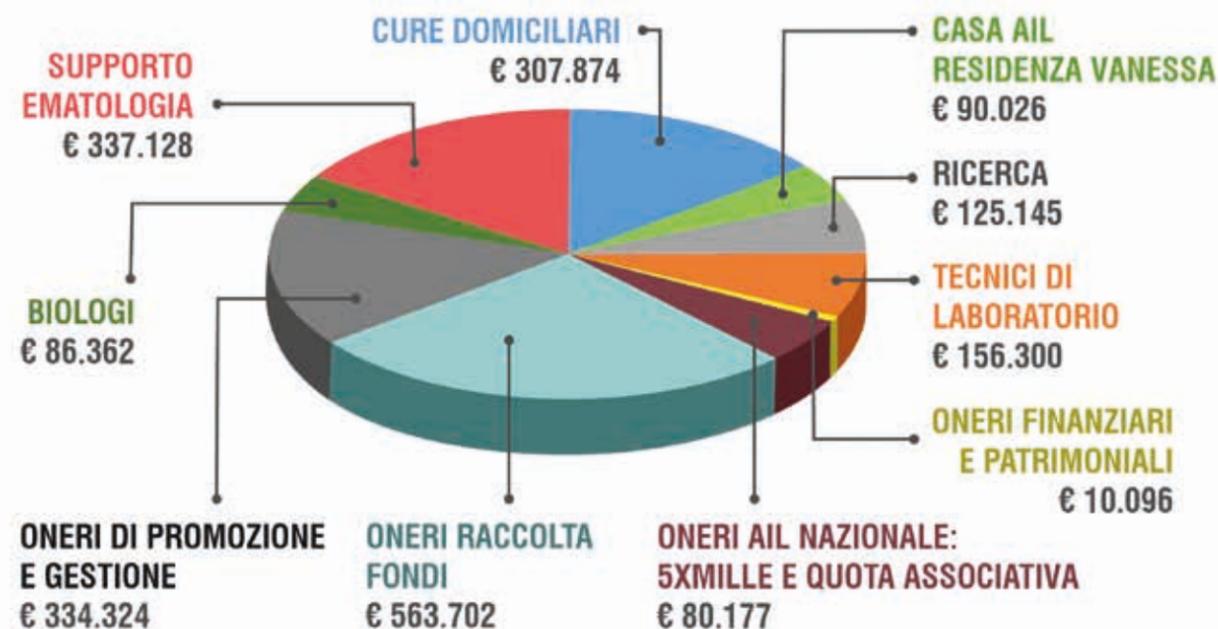
Nel caso vogliate approfondire l'argomento potete consultare o scaricare il bilancio completo dal sito www.ailroma.it. Giunti al termine vorrei dedicarmi ai ringraziamenti. Ad Oriana che mi ha sostenuto come una sorella maggiore nel mio primo periodo di attività, al guru Giovanni Lapi, ai "miei" instancabili colleghi e al mentore, da oltre 10 anni, la Dott.

ssa Viganò. La signora Anna non ha bisogno di ringraziamenti, lei è il cuore della ROMAIL. Grazie ai Volontari, ai Sostenitori e a coloro che con il loro contributo hanno reso possibili questi risultati.

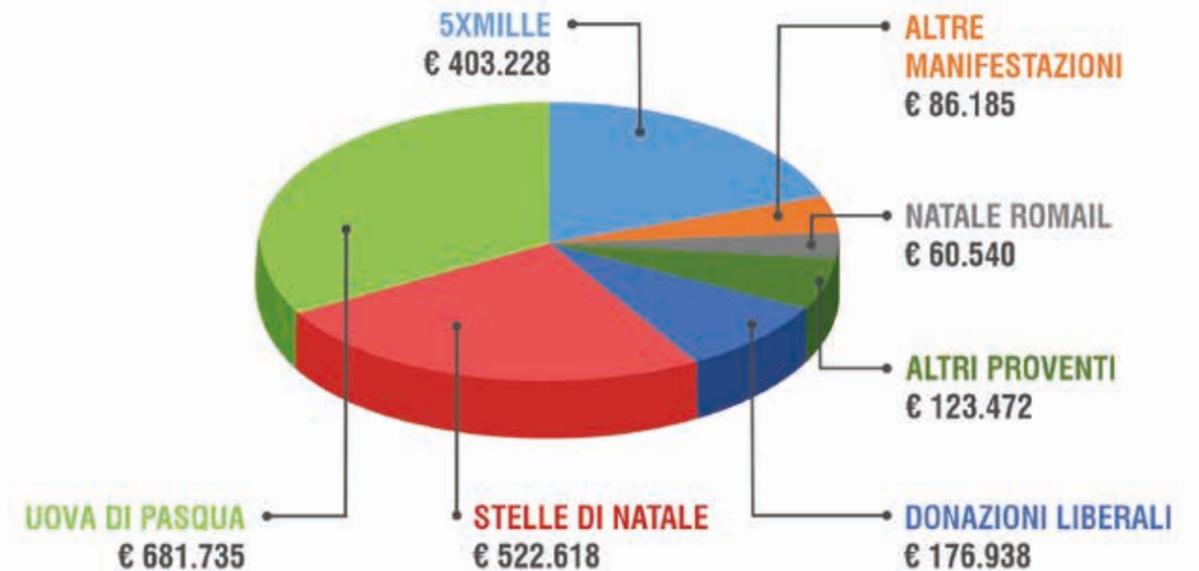
DANIELE ORLANDI
Tesoriere e Responsabile
Amministrazione ROMAIL

SONO "CRESCIUTO" CON QUESTA FILOSOFIA, LA ROMAIL AL FIANCO DEL PAZIENTE A 360 GRADI.

ONERI € 2.328.130



PROVENTI € 2.054.716



IL NOTIZIERE SOLIDALE

La vostra generosità
è sotto gli occhi di tutti.

*Cari Amici, Donatori,
abbiamo realizzato quanto vi elenchiamo,
con gratitudine ed orgoglio.*

ISTITUTO DI EMATOLOGIA

- Completa ristrutturazione della camera operatoria
- Arredi per gli uffici del reparto Allotrapianti
- Fornitura dispenser di gel sanificante

CASA ACCOGLIENZA ROMAIL: RESIDENZA VANESSA

- 1 aspirapolvere
- 2 TV a 32 pollici
- Cuscini e piumini per un totale di 12 pezzi
- 1 cassetiera
- 1 scrivania
- 25 materassi
- 2 copridivani
- 6 pezzi di batteria da cucina
- Piccoli elettrodomestici:
ferro da stiro, fornetto elettrico, impastatrice, frullatore
- Fornitura quotidiana di mascherine chirurgiche
per tutti gli ospiti

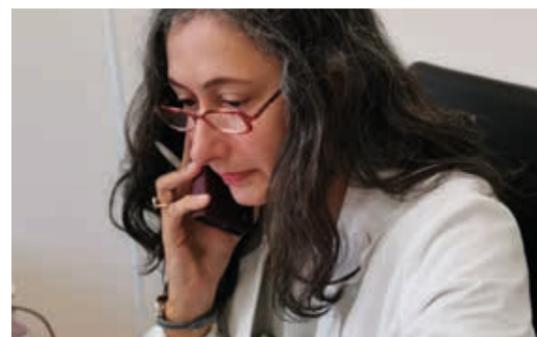
In accordo con l'Istituto di Ematologia, **abbiamo istituito un nuovo servizio per i nostri pazienti.**

È stata assunta una psicologa specializzata nel sostegno dei pazienti oncoematologici: la Dott.ssa Flora Gigli, che già opera presso la nostra sede di Via Rovigo 1. Abbiamo allestito un ufficio arredandolo con quanto di più confortevole, dotato di una piccola sala d'aspetto. Consideriamo questo progetto molto confortante ed illuminato.

Cari Donatori, la pandemia non ci ha fatto mancare il vostro sostegno e noi da parte nostra crediamo di aver operato al meglio.

Grazie ancora!

Maria Luisa Rossi Viganò



FINALMENTE RISTRUTTURATA LA SALA OPERATORIA DELL'ISTITUTO DI EMATOLOGIA

ROMAIL ha preso in mano la gestione dei lavori fermi da troppo tempo e adesso l'Istituto ha di nuovo il polo chirurgico in funzione.

La cura di un Paziente ematologico è il frutto della cultura medica e della organizzazione dei servizi assistenziali.

Il Prof. Franco Mandelli questo principio lo aveva ben chiaro e nel progetto organizzativo dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I, ha previsto fin da subito la realizzazione all'interno dell'Istituto di vari servizi, tra questi un blocco operatorio dedicato e supervisionato da specialisti chirurghi esperti nelle varie procedure necessarie alla diagnosi e cura di molte malattie del sangue.

La disponibilità di un servizio di chirurgia all'interno dell'Istituto di Ematologia consente di ottimizzare il percorso diagnostico e terapeutico dei nostri Pazienti adulti e pediatrici, e di effettuare diverse procedure, quali: biopsie linfonodali, che rappresentano una tappa fondamentale per formulare una diagnosi; procedure in sedazione per i Pazienti pediatrici (agoaspirato midollare, puntura lombare, biopsia ossea, posizionamento accessi venosi centrali); espianzi di midollo osseo in anestesia generale, necessari per poter effettuare trapianti di cellule staminali. Inoltre, presso la Sala Operatoria lavora un team dedicato al posizionamento e gestione degli accessi venosi centrali necessari per una agevole e sicura somministrazione delle terapie endovenose.

Purtroppo, nel mese di febbraio 2018, a causa della comparsa di infiltrazioni all'interno dei soffitti del blocco operatorio, è stato necessario chiudere i locali della sala operatoria per poter effettuare i necessari



La sala operatoria dell'Istituto di Ematologia restaurata grazie a ROMAIL.

lavori. Gli interventi non erano da poco e si è fin da subito capito che la chiusura sarebbe stata prolungata. Quando si perde una risorsa se ne comprende a pieno l'importanza e la chiusura della Sala Operatoria ha comportato innumerevoli disagi organizzativi: ritardi nelle procedure, trasferimento in ambulanza dei Pazienti in altre sale operatorie del Policlinico, difficoltà derivanti dall'inevitabile estemporaneo coordinamento con altri operatori sanitari non abituati a gestire i Pazienti ematologici.

Si pensava che tutto ciò potesse essere risolto nel giro di pochi mesi, ma nessun intervento è stato effettuato nei mesi successivi nonostante i ripetuti solleciti. Tutto era fermo! Tranne il crescente disagio dei nostri fragili Pazienti.

Finalmente, nel mese di luglio 2019,

grazie all'impegno ed alla presenza concreta e costante della ROMAIL (sezione di Roma della Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) si è potuto procedere con la concreta programmazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'intero blocco operatorio. Nel giro di pochi mesi i lavori sono stati portati a compimento e, dopo le necessarie autorizzazioni da parte dell'Azienda, la sala operatoria dell'Ematologia è stata finalmente riaperta ed ha ripreso a pieno regime tutte le attività.

Per tutto questo dobbiamo dire ancora una volta "GRAZIE" a ROMAIL.

DOTT. SALVATORE GIACOMO MORANO
Responsabile PICC Team Accessi Vascolari

DISTRIBUITE 14.000 UOVA PORTA A PORTA NONOSTANTE IL LOCKDOWN



Lo staff di ROMAIL racconta la piccola grande impresa di Pasqua.

Il periodo pasquale da sempre è il preludio della primavera! Finalmente l'inverno finisce e la nuova stagione fa rigermogliare il percorso della vita.

Pasqua 2020: qualcosa purtroppo non è andata come al solito, un alternarsi di notizie allarmanti ci impone un'allerta rossa contro un "virus" chiamato COVID che si sta facendo strada silenziosamente, infettando gran parte della popolazione mondiale, addirittura uccidendo senza pietà!

I nostri Volontari e noi tutti di ROMAIL, siamo pronti per scendere in piazza, dobbiamo distribuire le nostre colorate Uova al cioccolato in cambio di quel contributo così necessario a concretizzare le tante necessità dei nostri Pazienti!

Il lock-down ci costringe a casa ma noi non possiamo arrenderci ad un totale fallimento, non possiamo, non dobbiamo mollare!

Lui "il malefico" è silente... noi ROMAIL allora ci coalizziamo e iniziamo a parlare, a telefonare, a passare parola tra amici, parenti, conoscenti, e soprattutto tra i no-



UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE LO ESTENDIAMO AI SUPERMERCATI DOC CHE CI HANNO OSPITATO NEI LORO SCAFFALI AIUTANDOCI A VENDERE LE NOSTRE UOVA CON LO STESSO ENTUSIASMO E PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI DI PIAZZA.



VOGLIAMO DIRE UN GRAZIE PARTICOLARE A DIMENSIONE SUONO ROMA CHE È STATA LA NOSTRA "VOCE" DURANTE TUTTA LA CAMPAGNA PASQUALE.

stri Volontari. Il nostro trasportatore di sempre, Alberto, coadiuvato da Nicoletta, organizza in quattro e quattr'otto la consegna porta a porta e affiancato da due nuovi giovani collaboratori, Costantino e Daniel, ci permettono di vendere 14 mila uova!

La nostra forza ancora una volta è stata l'aggregazione che da sempre ci unisce: l'uovo è simbolo di vita, ROMAIL è linfa vitale per i nostri Pazienti ematologici.

ANNA VERDECCHIA



Anna Verdecchia e Nadia Viola.

COSÌ ABBIAMO VINTO LA SFIDA GRAZIE AI VOLONTARI

Dalla mia personale esperienza durante un periodo di vita "nuovo" per tutti noi, come quello del lockdown, è stato necessario capire come organizzarsi per affrontare la manifestazione delle "uova di Pasqua", che abitualmente ci vedeva nelle principali Piazze di Roma o davanti alle Parrocchie e sempre presenti in tutti i Paesi della Provincia. Mi sembrava una sfida impossibile, eppure fin dai primi contatti telefonici con

i nostri "cari Volontari" ho percepito un calore umano, un affetto e una vicinanza uniti nel desiderio di darci una mano per superare questa nuova prova. La nostra manifestazione si è trasformata così: consegnare la "uova di cioccolato" a domicilio, effettuare il "porta a porta" della speranza. È stato un grande successo di solidarietà! Il rapporto "vecchio" che avevo con i Volontari e i Sostenitori si è trasformato in un rapporto ancora più amichevole e nuovo

un cordone umano straordinario. Ringrazio i miei colleghi per aver collaborato anche loro da casa in condizioni precarie ma con la solita professionalità. La nostra Presidente sempre puntuale e vicina con le sue telefonate di incoraggiamento; ma soprattutto l'instancabile Anna Verdecchia, mia maestra di vita e di lavoro. Un ringraziamento speciale a Nicoletta e Alberto.

NADIA VIOLA

ALBERTO E NICOLETTA, I NOSTRI "SUPEREROI"

Alberto e Nicoletta Civita sono due piccoli eroi del lockdown. Sono loro che hanno permesso alla nostra Associazione di limitare i danni dovuti alla pandemia.

Quando, nel marzo scorso, è scattata la chiusura generalizzata, tutti a casa, guai a chi esce, eravamo all'inizio della nostra tradizionale campagna di distribuzione delle Uova di Pasqua. Ogni anno ne distribuiamo circa 60mila e questo ci consente di raccogliere i fondi (insieme a quelli delle Stelle di Natale) per finanziare i mille progetti della ROMAIL.

Quando abbiamo capito che quest'anno sarebbe stato diverso, quando abbiamo realizzato che non ci sarebbero state piazze dove incontrare i nostri supporter, che non ci sarebbero stati gazebo per vendere le Uova, ma ci sarebbero state solo consegne a domicilio, abbiamo chiamato Alberto e Nicoletta. Alberto, con la sua ditta di trasporti, distribuisce Uova e Stelle per ROMAIL da 28 anni. Cominciò per caso quando Angeloni, il vivaista che ci fornisce le Stelle di Natale, non riusciva con i propri mezzi a coprire l'intera distribuzione e chiamò il suo amico Alberto: "Ci dai una mano a fare queste consegne?". Alberto accettò e divenne a tutti gli effetti il distributore ufficiale di ROMAIL. Poi, un giorno che era rimasto un po' indietro nella programmazione degli appuntamenti, chiese aiuto a sua moglie Nicoletta: "Mi aiuti a preparare queste consegne per domani?". E lì Nicoletta iniziò a parlare con i volontari e non ha più smesso. Il volontario chiamava e voleva le Stelle consegnate alle 7 di mattina in tempo per la messa delle 8? Lui c'era. Un altro chiedeva un "rinforzo" di 50 uova perché stavano finendo ma bisognava fare presto? Lui arrivava. Sempre col sorriso sulle labbra, sempre pensando alla soluzione e mai al problema. Oggi Alberto e Nicoletta prestano il



Alberto e Nicoletta Civita.

loro tempo ad organizzare ed effettuare le consegne come fossero dei volontari e nel marzo scorso (ma tutto lascia immaginare che succederà la stessa cosa anche a Natale) si sono messi sotto e sono riusciti a distribuire porta a porta oltre 14mila Uova di Pasqua.

Ogni santo giorno 3 furgoni hanno coperto in lungo e in largo la città, 250 chilometri al giorno per ogni mezzo, oltre 30mila chilometri in un mese.

"È stato difficile ma semplice al tempo stesso", racconta Alberto. "Per tanti anni il nostro lavoro era quello di consegnare ai volontari le Uova e le Stelle nelle piazze. Dopo tanti anni conoscevamo tutti e rivedere i volontari sempre presi da un entusiasmo enorme era per me motivo di gioia. Un caffè, un abbraccio, a volte anche un bacio. Quest'anno era tutto diverso. Non più nelle piazze ma nelle singole case. Non più 500 Uova alla volta ma 1 qui e 1 lì. Prima erano cinque giorni di lavoro, ora più di 30. Ho fatto personalmente anche 87 consegne in una sola giornata. E poi la paura del virus. La gente non ci apriva la porta: "Lasci lì il pacco e poi lo ritiro". Oppure: "Mi passi la bolla sotto la porta che gliela firmo". Mai nessuno che voleva parlare, socializzare, mai invitati a bere un caffè, è ovvio. Lo capisco ma così si snatura l'essenza stessa della solidarietà, il piacere di

aiutarsi guardandosi negli occhi. È stato difficile per questo, dicevo. Ma è stato anche facile, quando Anna Verdecchia mi ha spiegato le nuove modalità di consegna porta a porta, accettare subito perché questa era l'unica soluzione".

Ma perché Alberto si è preso questa incombenza?

"Perché io le cose devo vederle prima di credere. E in questi 28 anni ho visto cosa fa la ROMAIL con i fondi che raccoglie. Ho visto e verificato come è cresciuta la Residenza Vanessa, ho visto tutte le attrezzature che sono state comprate nell'Istituto di Ematologia, ho visto la gioia dei malati guariti e gli occhi dei bambini che vengono ospitati e curati. E siccome ho visto, ora so che ci si può fidare. Per questo io e mia moglie Nicoletta regaliamo volentieri il nostro tempo a queste persone speciali. E mi piace pensare che un giorno, su un mattoncino della Residenza, su un mattoncino di tutto quello che ha fatto l'Associazione, ci possa essere anche il nome di Nicoletta e Alberto".

FABRIZIO PALADINI



Alberto Civita.

noi e... I NOSTRI EVENTI

28 FEBBRAIO 2020

SPETTACOLO TEATRALE - XIV MEMORIAL MARCELLO MALSERVIGI

Un Teatro Traiano gremito ha fatto da cornice alla 15^a edizione della serata ROMAIL Onlus dedicata a Marcello Malservigi ed organizzata dall'Associazione Artistica Culturale "Il Mosaico" per la direzione artistica di Giulio Castello.

Ha presentato Nicoletta Scirè che in apertura ha invitato la sig.ra Pamela Malservigi, nostra referente per Civitavecchia, per un breve ma importante discorso sull'attività della nostra Associazione. Ospite la Rimbamband con il nuovo spettacolo "Manicomio" per la regia di Gioele Dix.

La nota band pugliese ha letteralmente "contaminato" il pubblico presente che con tantissimi applausi a scena aperta ha risposto chiedendo nel finale più volte il bis per questa versione comico/teatrale di "Qualcuno volò sul nido del cuculo" arricchita da performance musicali con strumenti di vario genere. Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale ed a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo. Appuntamento alla 16^a edizione!

1 MARZO 2020

CONCERTO DI MARCO STAZI

Marco Stazi è un cantautore romano che nel 1981 perse suo fratello di appena 6 anni, a causa di un tumore del sangue.

Nel 2001, a distanza di 20 anni da quella perdita improvvisa, Marco ha scritto per suo fratello la canzone "Questi vent'anni", un brano che racconta un colloquio immaginario tra chi ha avuto la vita prematuramente negata e chi è rimasto ancora qui, nel ricordo, nel rimpianto e nell'ossessivo impegno di spendere al meglio la vita concessa.

La canzone è stata presentata presso il Teatro Primo Piano a Roma durante un concerto, che purtroppo, a causa dell'emergenza Covid, non ha avuto grande affluenza di pubblico.

Nel ringraziare ugualmente Marco per il suo intento, non possiamo non essere grati anche alla nostra Dott.ssa Giovanna Palumbo, per aver presenziato all'e-

vento e per aver introdotto il concerto con un interessante intervento.

9 APRILE 2020

PRESENTAZIONE LIBRO "CRASH KID GRAFFITI ARCHIVE"

Un sentito grazie da parte della ROMAIL per la presentazione del libro "Crash Kid Graffiti Archive" presso lo spazio "Monk" in via Giuseppe Mirri. L'idea duplice alla base di questo libro, curato con Marcello Saolini, è da una parte sensibilizzare chi si cimenta con l'aerosol art ad utilizzare le maschere protettive per minimizzare i rischi degli spray e dall'altra aiutare chi, come ROMAIL ogni giorno si impegna nel concreto a combattere per la vita.



21 GIUGNO 2020

WEBINAR: INCONTRO CON I VOLONTARI

La Giornata Nazionale per la lotta alle leucemie, linfomi e mieloma, è stata l'occasione per organizzare il nostro primo Webinar, un incontro virtuale con i Volontari interni ed esterni che si sono collegati in diretta streaming con tutto il personale della ROMAIL e con il Prof. Martelli, Direttore dell'Ematologia. È stata una novità per tutti, un nuovo modo di incontrarsi utilizzando strumenti digitali ai quali non eravamo abituati. Ma ROMAIL ha fortemente sentito il bisogno di riprendere e mantenere i contatti in questo tempo "sospeso" per l'emergenza Covid, con le risorse più preziose della nostra Associazione, che sono proprio i Volontari.

L'incontro virtuale ci ha permesso di dare ai Volontari informazioni di tipo medico-scientifico sul difficile periodo che sta vivendo il Paese e, in particolar

modo l'Ematologia, ma anche di valorizzare il loro operato di cui certamente l'Ospedale di via Benevento ha sentito la mancanza in questi mesi, come la stessa ROMAIL. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato!



27-28-29 GIUGNO 2020

TORNEO DI TENNIS IV MEMORIAL FEDERICO CIVOLANI

Non smetteremo mai di ringraziare abbastanza Nadia e Alessandro per il sostegno che continuano a dare alla ROMAIL, organizzando ogni anno un torneo di tennis in memoria del loro amato Federico.

31 LUGLIO 2020

"L'ESTATE DEL 2020" - LARIANO

Ringraziamo l'Associazione Free Events per aver raccolto fondi a nostro favore attraverso la distribuzione di gadget ROMAIL, in occasione della serata musicale "L'estate del 2020" che si è svolta il 31 luglio, presso l'Anfiteatro Comunale "T. Bartoli", a Lariano (Rm). Una serata di musica ed emozioni per tornare a sorridere alla vita, senza dimenticare.

SETT 2020-GIU 2021

FC APRILIA RACING CLUB

Ringraziamo di cuore il centro sportivo "FC Aprilia Racing Club", che ci ha contattati grazie alla nostra storica Volontaria di Anzio, Tina Condello, per aver stampato il logo ROMAIL sulle maglie della prima squadra partecipante al campionato di serie D e su quelle dei piccoli atleti della scuola calcio, al fine di sensibilizzare gli iscritti alle attività della nostra Associazione.

Grazie per le raccolte fondi che organizzerete in occasione di eventi e tornei, in favore dei nostri Pazienti ematologici.

noi e... I NOSTRI AUGURI

NASCITA

Auguri a mamma e papà che festeggiano con noi la nascita a novembre del piccolo Andrea.

BATTESIMI

Auguri a mamma e papà che hanno festeggiato con noi il Battesimo di: Francesco, 16 febbraio - Lorenzo, 10 ottobre - Mattia, 25 ottobre

COMUNIONE

Grazie per aver festeggiato con noi le Comunioni di: Greta, 25 luglio - Gianmarco, 19 settembre - Riccardo, 19 settembre - Luca, 20 settembre - Cecilia, 27 settembre - Marco, 3 ottobre - Cecilia, 4 ottobre - Marco, 10 ottobre - Elena, 17 ottobre - Chiara,

18 ottobre - Margherita, 25 ottobre - Andrea, 25 ottobre - Francesco, 25 ottobre

MATRIMONI

Felicitazioni agli Sposi nel giorno del loro Matrimonio: Carlo e Valentina, 8 agosto - Emiliano e Serena, 3 ottobre

AUGURI SPECIALI PER UN EVENTO SPECIALE

Le Nozze d'oro di: Valerio e Fabiola, 3 ottobre

Un importante traguardo per la Laurea di: Ilaria, 1 agosto - Veronica, 21 settembre - Lucilla, novembre



noi e... LO SHOP SOLIDALE



VIVI CON GENEROSITÀ I TUOI GIORNI PIÙ FELICI

Scegliendo bomboniere, confetti, partecipazioni, bigliettini e pergamene solidali di ROMAIL per un matrimonio, un battesimo, una comunione, una cresima, una laurea e in ogni occasione importante della tua vita, puoi offrire un contributo concreto alla lotta contro i tumori del sangue.

Sfoggia il catalogo online su WWW.AILROMA.IT o prendi visione del campionario completo di tutti gli articoli presso l'Ufficio Promozione ROMAIL - Via Rovigo 1A - 00161 Roma. È possibile effettuare l'ordine personalmente presso l'Ufficio, online alla pagina www.ailroma.it/bomboniere-solidali, o inviando una mail a eventi@romail.it. Per informazioni: 06441639621 - eventi@romail.it

OGNI MALATO DI LEUCEMIA HA LA SUA BUONA STELLA.

5 · 6 · 7 · 8 dicembre

Aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.



ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA ONLUS
Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma
Sezione di Roma e provincia

Per sapere come sostenerci e dove
trovare le Stelle di Natale, vai su
ailroma.it o chiama **331 5002519**

AIUTACI A MIGLIORARE LA VITA DEI PAZIENTI E A COMBATTERE I TUMORI DEL SANGUE

TRAMITE C/C POSTALE

N° 15116007

intestato a **ROMAIL ONLUS**

Via Rovigo, 1A - 00161 Roma

IBAN:

IT 70 M 07601 03200 000015116007

TRAMITE C/C BANCARIO

N° 000011000011

intestato a **ROMAIL ONLUS**

IBAN:

IT 53 U 02008 05212 000011000011

Unicredit Banca

CON ASSEGNO BANCARIO, CONTANTI, BANCOMAT E CARTA DI CREDITO

presso l'Ufficio Promozione **ROMAIL**

Via Rovigo 1/A - 00161 Roma

DONAZIONE ON LINE

con carta di credito sul sito internet

www.ailroma.it

DONAZIONE PERIODICA

È una modalità di versamento importante perché la certezza del suo sostegno ci consente di programmare le nostre attività future.

La donazione periodica può essere mensile, trimestrale o annuale ed è possibile attivarla attraverso Domiciliazione Bancaria (RID) e Carta di Credito presso la propria banca. È possibile revocarla in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a **ROMAIL ONLUS**.

ADOZIONE DI UNA STANZA DELLA CASA AIL "RESIDENZA VANESSA"

"Adozione" significa scegliere una delle 15 stanze e renderla più bella e funzionale grazie ad un contributo minimo. Le adozioni possono essere fatte per uno o più mesi, fino a 12 mesi, con possibilità di rinnovo annuale.

Il contributo minimo è di € 100,00 per ogni mese. A ciascuna stanza è abbinato il nome di un fiore: Azalea, Begonia, Camelia, Dalia, Erica, Fiordaliso, Ginestra, Iris, Lillà, Mimosa, Ninfea, Orchidea, Papavero, Rosa, Violetta. Chi desidera diventare "Padrino"/"Madrina" di una stanza può scegliere il mese ed il fiore preferito. La donazione può essere effettuata tramite c/c postale o bonifico bancario intestato a **ROMAIL ONLUS**, specificando nella causale il mese ed il fiore scelto.

LASCITI TESTAMENTARI

Disporre anche di una piccola parte dei propri beni a favore di **ROMAIL ONLUS** è un atto di grande solidarietà che dà valore a ciò che si possiede.

Per maggiori informazioni:
Ufficio Promozione **ROMAIL ONLUS**
T. 06 441639621 - romail@romail.it

Le donazioni effettuate in favore delle ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, rappresentano, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 460/97, un risparmio fiscale per il donatore sempreché vengano effettuate a mezzo versamento bancario o postale, carta di credito, carta prepagata, carta di debito, assegno bancario/postale e circolare.

In particolare:

- le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 26 per cento delle erogazioni liberali in denaro fatte in favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000 euro annui;
- l'art. 14 del DL 35/2005 (conv. L. 80/2005) stabilisce che le donazioni in denaro e/o in natura in favore delle ONLUS erogate sia da persone fisiche sia da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, possano essere dedotte dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000 euro annui.



**PER ROMA
E PROVINCIA
DONA A ROMAIL**

ailroma.it